

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A.
2015/2016

_Poma
_Valentina
_830867
_2015/2016
_Design degli Interni
_I4
_valentinapoma14@gmail.com

_Kymenlaakso University of
Applied Sciences
_FINLANDIA
_KOTKA 06
_2° semestre

LA CITTA'

Kouvola è una piccola cittadina a circa due ore di treno da Helsinki: è presente solo un'università, la KyAMK, il centro è costituito da una via principale con qualche negozio, due o tre bar/discoteche (di dimensioni molto ridotte rispetto a quelle a cui siamo abituati a Milano); sono però disponibili moltissimi servizi, come palestre, piscine, piste da pattinaggio sul ghiaccio, un grande centro commerciale (Veturi), negozi d'arte, e la stazione del treno che offre ottimi collegamenti per Helsinki, San Pietroburgo, Lahti e le altre città più importanti della Finlandia.

Per quanto riguarda l'alloggio, esso, se richiesto, vi verrà fornito dall'università ospitante: si tratta di un appartamento in condivisione (doppio o triplo) nel quale avrete la vostra stanza personale e cucina e bagno in comune. All'interno di questi appartamenti di solito abitano tutti gli studenti che non sono Finlandesi, quindi potreste avere come coinquilino un altro studente Erasmus, oppure studenti regolari ma di altre nazionalità. Solitamente gli appartamenti vengono lasciati completamente vuoti dall'agenzia, ma c'è la possibilità che i precedenti studenti abbiano lasciato oggetti utili come padelle, piatti, posate, direttamente nell'appartamento oppure al coordinatore Erasmus dell'università. I palazzi si trovano in una zona abbastanza distante dal centro (3 km) e dall'università (5 km), quindi per spostarsi consiglio di comprare l'abbonamento del pullman, che costa 48 euro al mese, nella stagione invernale (il ghiaccio e la neve rendono impossibile muoversi in altro modo), oppure di noleggiare una bici nei periodi più caldi: la scuola offre la possibilità di noleggiare una bici per 20 euro al mese, ma potreste riuscire a comprarne una per lo stesso prezzo sulla pagina facebook di vendita dell'usato, oppure nei negozi dell'usato presenti nel centro città. Consiglio di prendere una bici perché non appena le temperature lo renderanno possibile tutti si muoveranno così anche per uscire la sera (il taxi per il centro costa circa 17 euro). Vicino agli edifici c'è un piccolo supermercato (SALE), mentre a circa un km ce n'è un altro più grande e leggermente più economico (K SUPERMARKET). In centro ce ne sono altri due, mentre vicino all'università potete trovare un supermercato LIDL, con prezzi più contenuti. C'è inoltre la possibilità di pranzare nella mensa universitaria o nella caffetteria ad un prezzo di 2,60 euro.

Gli appartamenti universitari sono una buona soluzione poiché si ha la possibilità di abitare nello stesso palazzo di tutti gli altri studenti Erasmus.

Consiglio questa meta a chi è un appassionato della vita tranquilla e della natura incontaminata. I paesaggi in Finlandia sono davvero incredibili.

IL CLIMA

Se prevedete di essere qui durante l'inverno, preparatevi al freddo più gelido provato in vita vostra! Quando sono arrivata nei primi giorni di Gennaio, le temperature hanno raggiunto i -27°, e restano sui -10 per tutto febbraio e marzo. E' assolutamente indispensabile arrivare preparati, quindi con giacca e scarponi da montagna, cappelli, sciarpe, guanti, calze pesanti e intimo termico. La neve ricoprirà tutto fino alla fine di

marzo, quando la primavera inizierà a lasciare spazio al verde e a giornate più calde (ad aprile le temperature vanno dai 15 ai 20 gradi).

L'UNIVERSITA'

I semestri in Finlandia sono organizzati in modo diverso da quelli italiani: sono infatti ulteriormente divisi in bimestri, quindi ci sono corsi che durano solo due mesi, oppure altri che ne durano quattro. Il primo bimestre inizia nei primi giorni di gennaio, diversamente dal semestre italiano: ho dovuto quindi lasciare dei corsi a metà al Politecnico, saltando un mese di lezione e dovendo poi dare l'esame a Luglio.

L'università ospitante, nei primi giorni di ogni semestre, organizza dei Welcome days: nel primo ci si incontra con tutti gli altri studenti Erasmus e dove vengono spiegate le regole principali dell'Università e vengono consegnate le credenziali relative ai vari account delle piattaforme internet usate dall'ateneo; nel secondo, invece, si compila il piano di studi singolarmente, con l'aiuto di un insegnante responsabile del vostro dipartimento. Per quanto riguarda me, questo passaggio è stato molto difficile, poiché le spiegazioni non sono state molto approfondite e, inoltre, la deadline per l'iscrizione ai corsi era il giorno dopo. Non ho quindi avuto tempo di valutare bene ogni corso, dato che ho dovuto completamente cambiare rispetto al learning agreement per discrepanze negli orari o addirittura perché alcuni corsi erano già iniziati in precedenza. Scrivendo mail ai professori, però, avrete la possibilità di essere iscritti al corso anche dopo la deadline. Consiglio di scegliere corsi appartenenti allo stesso "Group", questo garantirà che la maggior parte delle lezioni non si sovrappongano tra loro: non sapendo questo, mi sono ritrovata ad avere tre o quattro materie nello stesso giorno e quindi ho dovuto rinunciare a qualche corso che mi interessava.

Alla KyAMK ho seguito 6 corsi:

- Metal Workshop e Wood Workshop: laboratori pratici dove si ha la possibilità di realizzare un proprio progetto rispettivamente in metallo e legno, utilizzando tutti i macchinari messi a disposizione dall'università;

- Product Development Project: un corso nel quale, partendo dalla richiesta di un cliente reale, abbiamo progettato in gruppo un frigorifero per un'azienda estone. Il frigorifero verrà poi realmente realizzato e venduto dall'azienda;

- Visualisointi: corso di illustrazione, dove si sperimentano nuovi materiali e tecniche per illustrare (a mano e, nella seconda parte del corso, abbiamo avuto la possibilità di provare le tavolette grafiche, messe a disposizione dalla professoressa);

- Furniture and Spatial Shop: abbiamo partecipato ad un concorso indetto dalla fiera HABITARE, nel quale veniva richiesto di progettare un'installazione;

- Styling Space: partendo dalla richiesta di un cliente, abbiamo progettato diverse proposte per riarredare due edifici destinati all'utilizzo da parte della chiesa locale durante i camp estivi per ragazzi.

Durante lo svolgimento dei corsi ho avuto diversi problemi: un professore non parlava una parola di inglese, quindi abbiamo dovuto comunicare con lui sempre attraverso gli studenti (la chiarezza delle consegne e la loro comprensione ne risentivano molto); nella maggior parte dei corsi, nonostante la richiesta di lavorare in gruppo con studenti finlandesi, mi hanno fatto lavorare da sola, privandomi quindi della possibilità di uno scambio con gli studenti del luogo; tutte le lezioni erano tenute in finlandese e i professori, alla fine della lezione, riassumevano tutto ciò che avevano spiegato in 5 minuti per noi Erasmus (i commenti e le critiche ai progetti degli altri erano fatti in finlandese, mi sono quindi ritrovata a commettere errori a cui era stato detto di prestare attenzione nelle precedenti lezioni, senza però tradurre per chi non capiva); gli studenti, nonostante conoscano l'inglese quasi alla perfezione, si vergognano a parlarlo, quindi evitano il più possibile di parlare con gli Erasmus (o di tradurre parte della lezione).

Penso che questi problemi abbiano influenzato molto la mia percezione dell'università, infatti credo che sia un luogo molto valido come possibilità di lavoro individuale, di realizzazione pratica dei propri progetti e offre inoltre un'alta possibilità di confrontarsi con clienti reali e realizzare progetti per loro. La consiglio a studenti di Design del Prodotto e della Moda, poiché i laboratori e i corsi per questi rami sono davvero ben fatti.

L'ESPERIENZA

In generale, l'esperienza Erasmus è stata decisamente positiva: sono stati quattro mesi incredibili, ho conosciuto persone fantastiche, visto luoghi che dall'Italia mi sarebbe risultato difficile visitare (Helsinki, la Lapponia, San Pietroburgo). A chi è in dubbio se partire o no per un Erasmus, consiglio vivamente di farlo poiché sarà un periodo della vostra vita che vi rimarrà sempre nel cuore. In Finlandia, avrete la possibilità di

pattinare sul ghiaccio dietro casa, di guidare una motoslitta o una slitta trainata dagli Husky, di fare una sauna e poi buttarvi nel lago ghiacciato!

Decisamente un'esperienza che non scorderò mai.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma

